

INAUGURAZIONE DEL NUOVO CAMPO BING

I quartieri

I murali, l'orto e il campo rinato così Greco prova a fare squadra

Il mese di BinG, la festa per presentare i lavori nella zona: nuovo centro sportivo e i tunnel Fs disegnati dai writer

SARA BERNACCHIA

L'obiettivo di BinG, Binari Greco, è far sì che gli abitanti si riappropinquo del loro quartiere. Il progetto vincitore del Bando per le periferie del Comune gli dà la spinta e gli strumenti lavorando su tre canali: la cultura, l'ambiente e lo sport. Ecco quindi i murali, l'orto condiviso e l'area sportiva con campo da calcio e da green volley, realizzati in via Rho, nella zona occupata dal cantiere della Borgo Cascina Conti srl, che al termine dei lavori renderà gli spazi verdi al Comune ma che, nel frattempo, ha accettato di restituirli ai cittadini.

«La gente non vedeva l'ora di potersi impegnare - spiega Donatella Ronchi, presidente del Gruppo Fas, che si occupa della parte culturale -. Per questo abbiamo voluto coinvolgere tutti nella progettazione dei murali

realizzati sotto le arcate della ferrovia». Gli studenti delle elementari e delle medie dell'Istituto Locatelli-Quasimodo hanno rappresentato su circa 300 cartoncini cos'è per loro Greco e i disegni, uniti alle interviste fatte ai residenti, hanno portato ad individuare tre temi, che l'associazione culturale GraffitiHB ha trasformato in altrettanti murali.

C'è il tema dell'acqua, rappresentato nel Naviglio Martesana di Korvo, posto di fronte all'opera di Neon che ritrae piazza Greco, il secondo elemento simbolo del quartiere. Il terzo tema è quello del calcio, a cui è dedicato il murale di Mr. Blob, nell'ultima galleria. «Non rappresenta un giocatore in particolare - spiega Clara Amodeo di GraffitiHB - , ma un calciatore con la maglia del Greco San Martino».

Lo sport, e il calcio in particolare, fanno parte dell'identità di Greco e l'idea di realizzare il nuovo campo dove sorgeva quello vecchio, eliminato dieci anni fa per far spazio al cantiere, è suggestiva. Lo sa bene Antonio Bellano, 93 anni, che era presente all'inaugurazione del primo campo nel 1948 e calcia il pri-



I dieci anni di attesa

Il nuovo campo da calcio per il quartiere Greco inaugurato ieri, dopo che quello costruito nel 1948 era stato demolito dieci anni fa per far spazio a un cantiere

mo pallone sul nuovo "rettangolo". «Mi commuovo per il ricordo della gioventù - racconta emozionato, con il milanese che si sostituisce spesso all'italiano -. Non avevamo niente, ma eravamo felici. Il "balon" era di cuoio, ti rompeva la testa, non c'erano le docce e andavamo in trasferta in bicicletta, ma eravamo uniti, come fratelli».

Per l'inaugurazione sul campo sotto i binari, nascosti dalle barriere gialle, giocano i ragazzi dell'Asd Greco San Martino. «Abbiamo 13 squadre, tra calcio e pallavolo - spiega la vicepresidente, Rosanna Arcolati -. Questo campo è un sogno che si realizza, perché da dieci anni paghiamo l'affitto per giocare altrove. Parteciperemo al bando per l'assegnazione dell'impianto definitivo». Sui tempi, però, non c'è ancora certezza. BinG si

concluderà il 15 giugno, ma «abbiamo già i volontari che porteranno avanti le attività - sottolinea Cristian Zanelli di AbCittà, la cooperativa sociale che promuove il progetto con Fas, Legambiente e Progetto Arca -. Venti residenti sono stati formati da Legambiente per prendersi cura dell'orto e insieme all'Asd Greco terremo aperti i campi». Da domani, nei pomeriggi dal lunedì al mercoledì lo spazio accoglierà tutti i ragazzi, il giovedì vi si alleneranno le squadre di pallavolo e il venerdì i giovani calciatori.

«Incontreremo presto il Comune per parlare dell'impianto definitivo - spiega Samuele Piscina, presidente del Municipio 2 -. Intanto, è importante dare continuità a questo presidio sociale nei mesi che verranno».

Calcio e pallavolo per i ragazzi, il verde curato da volontari
"La gente non vedeva l'ora di impegnarsi"

VII

la Repubblica

Domenica
5 maggio
2019



C
R
O
N
A
C
A



I NOSTRI
DISEGNI
PER I
MURALES

LE NOSTRE
PIANTINE PER
L'ORTO
CONDIVISO

